

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 5835 del 12/04/2016

**Proposta:** DPG/2016/6290 del 12/04/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** PSR 2014-2020 - MISURA 3 - TIPO DI OPERAZIONE 3.2.01 "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE DA GRUPPI DI PRODUTTORI SUI MERCATI INTERNI" (FOCUS AREA 3A). BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2016 - APPROVAZIONE MODULISTICA

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA

**Firmatario:** ROBERTA CHIARINI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 12/04/2016

## **SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA IL RESPONSABILE**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte

del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8 giugno 2015;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 29 marzo 2016 recante "PSR 2014-2020 - MISURA 3 - TIPO DI OPERAZIONE 3.2.01 "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE DA GRUPPI DI PRODUTTORI SUI MERCATI INTERNI" (FOCUS AREA 3A). APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2016", il cui allegato prevede, tra l'altro, che il Responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazione di filiera approvi, con specifica determinazione, la modulistica necessaria alla presentazione delle domande di contributo;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare lo schema di progetto, ad integrazione di quanto già previsto dal SIAG - Sistema Informativo Agricolo di AGREA, quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del piano

triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018”;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
  - n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta, e n. 1663 del 27 novembre 2006, con la quale è stato modificato l'assetto delle Direzioni Generali e del Gabinetto del Presidente;
  - n. 1950 del 13 dicembre 2010, con la quale, tra l'altro, è stato modificato l'assetto della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e quello della Direzione Generale Agricoltura;
  - la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 31 marzo 2015 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle direzioni generali - Agenzie - Istituto”;

Vista, altresì, la determinazione dirigenziale n. 950 del 26 gennaio 2016 recante "Proroga incarichi dirigenziali di struttura e professional presso la direzione generale agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie”;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono, pertanto, parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare, pertanto, con riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 450 del 29 marzo 2016 recante "PSR 2014-2020 - MISURA 3 - TIPO DI OPERAZIONE 3.2.01 "ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE DA GRUPPI DI PRODUTTORI SUI MERCATI INTERNI" (FOCUS AREA

3A). APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO 2016" lo Schema di progetto, per la presentazione della domanda di contributo, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare atto, infine, che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e dalle indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016 - il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi previsti;
- 4) di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione dando atto che si provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Roberta Chiarini

<b>SCHEMA DI PROGETTO</b>
---------------------------

**1 TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE:**

- organizzazione o associazione di produttori
- organizzazione o associazione interprofessionale
- consorzio di tutela delle Dop, Igp o Stg (prodotti agroalimentari e vini)
- gruppo, come definito all'articolo 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012 (specificare)<sup>1</sup> \_\_\_\_\_
- gruppo di produttori tra quelli indicati all'articolo 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013 (specificare)<sup>1</sup> \_\_\_\_\_
- altra associazione di produttori agricoli (specificare)<sup>1</sup> \_\_\_\_\_
- cooperativa agricola
- consorzio di cooperative agricole
- rete di imprese, ATI o ATS o altra forma associata dotata di personalità giuridica (specificare)<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Atto costitutivo e statuto<sup>3</sup>, depositati presso \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;

Per i soggetti con **sede legale fuori** dal territorio della Regione Emilia-Romagna:

- numero di imprese produttrici con sede in regione: \_\_\_\_\_

**ovvero**

- quota di produzione regionale certificata<sup>4</sup> \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_

1

Specificare la tipologia di soggetto.

<sup>2</sup> Specificare la tipologia di soggetto ed elencare i partecipanti.

<sup>3</sup> Per i soggetti riconosciuti da Enti pubblici o iscritti in pubblici registri o il cui atto costitutivo e statuto siano depositati presso una pubblica amministrazione.

<sup>4</sup> Tale previsione è riferita solo alle produzioni DOP e IGP; indicare l'unità di misura.

## 2 GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ

Numero di produttori, che partecipano al progetto, con sedi aziendali in Emilia-Romagna: \_\_\_\_\_

## 3 PRODOTTI

---

---

## 4 PAESI NEI QUALI VIENE SVOLTO IL PROGETTO<sup>5</sup>

---

## 5 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1 Analisi del mercato o dei mercati sui quali si intende realizzare il progetto, che attesti la conoscenza del comportamento del consumatore e dei canali di distribuzione<sup>6</sup>.

5.2 Obiettivi, strategia, target<sup>5</sup>

*Indicare i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva del/dei beneficiari e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle attività in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato.*

5.3 Attività:

*Descrizione di ciascuna attività, avendo cura di utilizzare la stessa numerazione della colonna "Dettaglio attività", del quadro degli "Investimenti", previsto all'interno del SIAG.*

## 6 CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma<sup>7</sup>

Anno	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Attività 1												
Attività 2												
Attività ...												

## 7 PIANO DEI COSTI

Nella presentazione del piano dei costi (in euro) è **obbligatorio** avvalersi del SIAG. Si evidenzia la **necessità** della compilazione del **campo note**, chiarendo il luogo e la data di svolgimento delle attività.

## 8 ALTRE INFORMAZIONI PERTINENTI

<sup>5</sup> Indicare la spesa complessiva per singolo paese ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

<sup>6</sup> Massimo due facciate di foglio A4.

<sup>7</sup> Si ricorda che il beneficiario è tenuto a comunicare, con almeno dieci giorni di anticipo - anche in caso di modifica - la data di effettiva realizzazione delle attività di cui alla lettera b) e c) del paragrafo 8 "**Spese ammissibili**", qualora il cronoprogramma non la indichi con esattezza. In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it), la spesa relativa alla specifica iniziativa non sarà ammessa in sede di pagamento.

Indicare qualsiasi altra informazione giudicata pertinente dal richiedente.





REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberta Chiarini, Responsabile del SERVIZIO PERCORSI DI QUALITA', RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/6290

IN FEDE

Roberta Chiarini